

Le tante vite finite di Creva

Pubblicato: Lunedì 12 Aprile 2010



Un cronista giunto a Creva questa mattina ha pronunciato una frase che fa tornare in mente i trascorsi di questa valle dalla bellezza feroce: **“L’acqua attira le disgrazie”**. In piena estate le piante si buttano a capofitto nel Tresa e lo riempiono di riflessi verdi. **D’inverno è un posto desolato e freddo**. A destra il fiume verde scuro, a sinistra il confine di Stato che in questo punto coincide con la massicciata della strada: a pochi metri c’è il filo spinato, poi la Svizzera.

E proprio qui si sono consumate tragedie silenziose, che hanno interessato i lettori di cronaca nera. Tutte persone scomparse, e poi ritrovate senza vita. L’ultimo episodio avvenuto da queste parti risale a l’inverno scorso **quando il corpo dell’escursionista norvegese Svein Johansen** venne recuperato in un sentiero della zona a poca distanza dal fiume. Era il 31 gennaio e l’uomo venne ritrovato dopo alcuni giorni di ricerche.

Sfogliando le pagine a ritroso, altri fatti hanno riguardato questo invaso. Nel giugno 2009 una donna di 48 anni venne **trovata morta nelle acque della diga** e **recuperata dai vigili del fuoco**. **Cinque anni prima, un’altra donna**, un’anziana con problemi di oporientamento, **venne cercata dai sommozzatori**



proprio qui.

Le storie di questi giorni fanno tornare in mente altri fatti di scomparsi, che si intrecciano con l’acqua e con questa zona. E’ il caso di **Aurelio Giorgini, l’imprenditore milanese che ha fatto perdere le sue tracce** dopo aver annunciato di recarsi a Graglio, nelle montagne del Luinese: anche lui sparito nel nulla, anche lui cercato con elicotteri e barche sul lago di cui il Tresa è immissario: il Verbano. Per l’intera settimana passata i vigili del fuoco hanno setacciato lungo la statale 394 nel tratto in cui la

strada è a picco sul lago: cercavano un guard rail sfondato, una frenata, i segni di una possibile disgrazia per dare un perchè a questa sparizione: niente. Di oggi le parole della sorella: più che un annuncio, un'invocazione: "Non sappiamo a che santo votarci". Per non parlare di un altro caso, a lungo trattato da **Chi l'ha visto?**: la sparizione che risale oramai a diversi mesi fa di **Patrizia Rognoni**, di Castelveccana: stesso lago, stesso mistero.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it